

BASSA

MONTICHIARI La maggioranza ignora il comitato e il prossimo Consiglio voterà sul Pgt

Fontanelle, ultime ore per fermare il cemento

Il gruppo che dice no all'espansione del santuario si è messo in marcia sostenuto dall'opposizione che invita a non fare «scelte superficiali»

Eleonora Cusano

●● Hanno deciso di rendere nuovamente visibile il loro impegno organizzando una marcia, ribadendo che quella in atto non è una battaglia contro la fede, ma per la conservazione di uno degli ultimi angoli di natura del territorio di Montichiari che potrebbe essere seppellito da cemento e asfalto. E ci sono riusciti mettendo in atto una passeggiata: il Comitato tutela bene comune Colline moreniche è tornato sulla scena in località Fontanelle.

Gli attivisti si sono radunati ieri vicino al santuario di Rosa Mistica e sono partiti in direzione del colle San Giorgio per assaporare la pace di quella che è ancora un «oasi» vicina al Chiese caratterizzata anche dalla presenza di un'area archeologica.

Hanno camminato per protestare ancora una volta contro il progetto di ampliamento del santuario, rispetto al quale all'inizio mese il comitato ha inviato una lettera alle forze politiche locali sollecitandole a esprimersi ufficialmente e pubblicamente.

«Arrivati a questo punto tutto passa nelle mani del consiglio comunale - ricordano gli attivisti -, e con grande rammarico, ma non con sorpresa, le forze politiche che non ci hanno degnato di una risposta sono la Lega e Forza Italia. Nel prossimo consiglio sarà messo ai voti il nuovo Pgt, e in caso di approvazione delle richieste della Fondazione che vuole espandere le Fontanelle verrebbero accolte. L'approvazione o meno della variante farà capire chi ha realmente a cuore il nostro territorio, e sarebbe ora che tutti prendessero una posizione: le nostre motivazioni le abbiamo espresse dal primo giorno».



Montichiari I partecipanti alla marcia di protesta contro l'ampliamento delle Fontanelle

Il primo giorno in questione è stato il 21 ottobre del 2021, quando nel cinema teatro Gloria una platea di circa 400 persone aveva scoperto, prendendola per niente bene, l'intenzione della curia vescovile di Brescia e della Fondazione Rosa Mistica di costruire in località Fontanelle un nuovo santuario.

Come ricorda il gruppo che si oppone a questa operazione, l'intervento non passerebbe di certo inosservato; perché le pertinenze dell'area del luogo di culto passerebbero dagli attuali 8.794 metri quadrati ai futuri 82.980, dieci volte tanto, mentre i volumi potenzialmente edificabili aumenterebbero di cinquemila metri cubi. Inoltre si ipotizza anche una modifica della viabilità esistente.

Dicevamo del silenzio opposto dalla maggioranza agli interrogativi del gruppo. E Pd, Italia viva e Comitato civico per Fracarro cosa dicono? «Nonostante sia innegabile che il santuario sia parte inte-



Un altro momento della manifestazione attorno al santuario

grante della realtà montecolare, il nostro voto sarà contrario. Siamo favorevoli a una sistemazione che conferisca maggior decoro e ospitalità, ma non vogliamo lo snaturamento di uno degli ultimi angoli intatti del territorio».

Coerentemente, alla camminata ha partecipato anche la consigliera di minoranza

Beatrice Morandi, pronta a sottolineare l'importanza di «tutelare l'ultimo angolo di paradiso rimasto a Montichiari, un Comune martoriato sotto vari punti di vista. Sarebbe davvero un peccato trovarsi pentiti, tra anni o decenni, rispetto a scelte prese con leggerezza e superficialità. A Montichiari non sarebbe la prima volta».

ORZINUOVI L'iniziativa firmata dall'associazione Amici dei pompieri



A Orzinuovi è andata in scena una domenica che ha visto protagonisti Vigili del fuoco e bambini

Vigili del fuoco in scena nel giorno dei bambini

Giochi, mostre statiche e le tante storie dei volontari

●● Per una volta è stato piacevole vedere personale specializzato e materiali tecnici a disposizione non di una missione d'emergenza ma di una festa per le famiglie. È successo ieri a Orzinuovi con la «Giornata del bambino pompiere»: un evento organizzato dall'associazione Amici dei pompieri col patrocinio del Comune. Dalle 9,30 alle 18, papà e mamme con i loro piccoli sono andati a conoscere da vicino mezzi e strumenti dei Vigili del fuoco in mostra statica nella caserma al numero 1 di viale Corridoni o allineati insieme ai grandi gonfiabili per giocare e arrampicare lungo viale Corridoni e viale Piave chiusi al traffico per l'occasione.

La domenica appena trascorsa è stata anche accompagnata da musica per adulti e bambini intervallata dal suono della sirena, quella che viene azionata ogni volta che è richiesto l'intervento urgente dei militari e che viene udito in tutta Orzinuovi. Alle 15, poi, il ristoro con pane e salami, patatine e bibite gratis.

Tantissimi i bambini divertiti dal fatto di poter indossare elmetto e pettorina, salire sulla vecchia camionetta, curiosare tra bocchette, cavi e radio in dotazione a camion e autopompa. E di poter ascol-



Una speciale parete di arrampicata in versione soft

tare emozionati le storie delle uscite di soccorso. Il distacco dei vigili del fuoco di Orzinuovi conta su 23 volontari, uno dei quali prossimo all'età della pensione, gli altri tutti giovani e giovanissimi. Alcuni hanno seguito l'esempio del padre animato dalla stessa passione, e per loro il servizio nel corpo è ormai una tradizione di famiglia.

Il capogruppo locale (ricopre la stessa carica anche per i volontari della Croce verde)

è Gianluca Colossi, coordinatore regionale dell'Associazione nazionale volontari, che si è messo a disposizione anche come «volontario legislatore»: in collaborazione con i colleghi del distacco di Brescia, infatti, questo attivista ha provveduto alla stesura, per la Regione, delle «Nuove norme per il sostegno e la valorizzazione del personale dei distacchi volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco» approvate nel 2017. ● R.C.

CALVISANO Il format «Report» racconta stasera di alcuni allevamenti di suini da paura

Il lato oscuro del prosciutto

●● È una storia di maltrattamenti agli animali, di violazioni di qualsiasi regola sanitaria, di immissioni in una filiera che dovrebbe proporre eccellenze di carni di origine non ecelsa e di soggetti deputati al controllo della qualità, sono stati puniti; per poi essere subito riabilitati dopo l'insediamento dell'attuale Governo. Una storia che verrà raccontata questa sera dal format di Rai tre «Report» attraverso un servizio choc firmato dalla giornalista Giulia Innocenzi.

Al centro dell'attenzione due allevamenti di maiali, uno cremonese e l'altro di Calvisano, entrambi fornitori del Consorzio del prosciutto di Parma ed entrambi da paura. Ma anche il già citato ente certificatore, il Csqq, che a seguito di questa scoperta, della denuncia e dell'intervento dei carabinieri forestali e dell'Ats, il tutto lo scorso anno, era stato esonerato. Per poi appunto tornare sulla cresta dell'onda, con una conferma per tre anni, grazie al nuovo esecutivo. Le immagini del servizio so-

no state girate dall'associazione animalista Last chance for animals, e riguardavano appunto un allevamento cremonese, il cui proprietario aveva sparso topicida nei corridoi e sulle gabbie delle scrofe, viste anche mangiare i ratiti morti per il veleno, e una struttura di Calvisano nella quale erano state immortellate carcasse di suini abbandonate all'aperto per giorni, anziché essere sistemate in una cella frigo fino al ritiro della ditta specializzata per lo smaltimento come prevedono le norme.



Carcasse tra gli animali vivi

Dopo la visita di Giulia Innocenzi in questa realtà, carabinieri forestali e servizio di Medicina veterinaria dell'Ats di Brescia avevano scoperto un deposito abusivo di farmaci scaduti, resti di amianto e altre carcasse di suino in decomposizione. L'allevatore aveva ricevuto una sanzione di 25 mila euro.

E il Csqq? Era entrato in scena dopo la scoperta dell'immissione di maiali allevati in Danimarca nella filiera del prosciutto Dop, incaricato di effettuare controlli severi. Ma evidentemente si è lasciato sfuggire qualcosa, e come detto, in seguito al doppio caso Bresciano-Cremonese era stato silurato. Per tornare però alla ribalta molto presto. Buona visione. ● G.C.C.

AVVISI LEGALI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA
AVVISO BANDO DI GARA

ENTE APALTANTE: Università degli Studi di Brescia, sede legale Piazza del Mercato, n. 15 - 25121 Tel. 03029881. DESCRIZIONE: Affidamento, mediante accordo quadro con più operatori economici, della fornitura di solventi, reagenti organici, reagenti inorganici e reagenti area biologica per le esigenze dei laboratori dell'Università, per il periodo 15/11/2023 - 14/11/2027, eventualmente prorogabile per ulteriori sei mesi; IMPORTO: € 3.937.500,00 + IVA. Lotto A - CIG 9816421EDC € 84.241,05 + IVA; Lotto B - CIG 98164441DB € 487.757,84 + IVA; Lotto C - CIG 9816526585 € 86.597,25 + IVA; Lotto D - CIG 9816566687 € 3.278.903,87 + IVA. Importo complessivo anche dell'eventuale periodo di proroga di 6 mesi € 4.428.687,50 + IVA. TERMINE DI PRESENTAZIONE DOMANDE: 19/06/2023 ore 16.00. MODALITÀ: Procedura aperta telematica secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. Presentazione delle offerte per via elettronica: www.ariasp.a.it/wps/portal/site/aria APERTURA OFFERTE: 21/06/2023 ore 10.00. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: minor prezzo. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Flora Boroni - Dipartimento Medicina Molecolare e Traslazionale-Amministrazione, domiciliata ai fini del presente appalto in Piazza del Mercato, 15 - Brescia. Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla GUUE il 16/05/2023. Informazioni relative alla procedura di gara: U.O.C. Appalti e Contratti - tel. 0302989321.

Il Responsabile U.O.C. Appalti e Contratti
Dott.ssa Antonella Vaglia